
Legalità: Conte, "possiamo sconfiggere la mafia facendo terreno bruciato intorno a essa"

“State cercando di tracciare un sentiero; un sentiero che ha un alto valore morale, ma un sentiero anche nel segno della concretezza perché voi sapete che la criminalità mafiosa punta ad arruolare proprio i giovani. I giovani sono il terreno più fertile, l’humus più fertile per far crescere il malaffare, perché senza i giovani, senza il coinvolgimento dei giovani è chiaro che diventa difficile dispiegare appieno la potenza di fuoco della criminalità organizzata”. Lo ha detto oggi il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, intervenendo all’incontro “Legalitour: percorsi di legalità, formazione ed orientamento nel sistema educativo nazionale di istruzione”, presso l’auditorium Teodato Labia dell’Istituto Zingarelli-Sacro Cuore a Cerignola. “Il fatto che oggi siete qui, che non sarete il loro esercito, che lavorerete per coinvolgere tanti altri vostri amici, amiche, compagni e compagne e farne altrettante sentinelle dell’Italia onesta, è un fatto che ci conforta, che ci dà forza, che ci consente di pensare che la mafia possiamo sconfiggerla facendo il terreno bruciato intorno ad essa, cercando di sottrarle quella capacità di espansione che tradizionalmente riesce a esprimere”, ha aggiunto Conte. E “questo avviene semplicemente, senza essere necessariamente degli eroi - sì, ci sono alcuni personaggi che purtroppo sono dovuti diventare degli eroi - per il fatto di scegliere, avere ben chiari i valori della legalità, i valori per esempio di quella formula costituzionale che a me piace tantissimo ‘disciplina e onore’”.

Gigliola Alfaro